



Provincia di Ravenna

**PIANO TRIENNALE 2023 - 2025
DI RAZIONALIZZAZIONE
E RIQUALIFICAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO,
AI SENSI ART. 16 COMMA 4 DEL D.L. 6 LUGLIO 2011 N. 98
CONVERTITO CON L.15 LUGLIO 2011 N. 111.**

AGGIORNAMENTO 2024

Il presente Piano costituisce il riferimento per le azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa e di riduzione dei costi di funzionamento, in applicazione dell'art. 16 del D.L. 98/2011.

Il Piano, approvato inizialmente con Atto del Presidente n. 42 del 29/03/2023, elaborato dopo una ricognizione della situazione esistente ed in continuità con il Piano del triennio precedente, ha individuato per il triennio 2023-2025 le misure di contenimento dei costi e gli obiettivi di risparmio. I predetti obiettivi si riflettono negli strumenti di bilancio e, conseguentemente, sui correlati stanziamenti di spesa iscritti per ridurli o, comunque, per ridimensionarli.

Il presente aggiornamento ridefinisce le azioni ed i conseguenti risparmi attesi relativi al biennio 2024-2025.

L'attività di razionalizzazione delle spese discende, infatti, dalle previsioni di bilancio dell'ente, impostato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e tenuto conto della priorità stabilita dall'Amministrazione e dei vincoli di finanza pubblica configurandosi, perciò, quale attività legata alla gestione dell'ente ed atto di indirizzo operativo alla struttura, che trova accoglimento nella predisposizione dei documenti di programmazione.

Il Piano suddetto ha carattere dinamico per cui le azioni e le modalità operative potranno essere aggiornate e modificate anche disgiuntamente per i singoli servizi e/o congiuntamente riprogrammate. Sulla base delle esigenze e valutazioni dell'Amministrazione, nell'ambito degli aggiornamenti successivi, il Piano potrà essere esteso a settori di intervento e/o a servizi non interessati originariamente dal Piano stesso.

La Provincia di Ravenna, a partire dal triennio 2017-2019, a seguito del completamento della ricognizione svolta sui propri impianti tecnologici posti al servizio delle infrastrutture stradali e degli edifici di proprietà, ha attivato alcuni interventi volti a conseguire una contrazione dei costi di parte corrente connessi ai consumi energetici.

In continuità con tale orientamento, il Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente per il triennio 2023-2025 si concentra, al momento, prevalentemente su iniziative volte a migliorare l'efficienza energetica degli edifici e degli impianti di proprietà sia sul piano del consumo di energia elettrica, sia su quello relativo ai combustibili usati per il riscaldamento.

Tali interventi risultano essere in linea con le raccomandazioni di cui alla circolare n. 2/2022 del Dipartimento per la funzione pubblica relativa ad indicazioni operative in materia di PIAO con la quale, tra l'altro, si raccomanda alle Amministrazioni di prestare particolare attenzione alle azioni volte al risparmio e all'efficientamento energetico invitandole a seguire le indicazioni operative fornite con il documento *“Dieci azioni per il risparmio energetico e l'uso intelligente e razionale dell'energia nella Pubblica Amministrazione”* e ad individuare *“specifici obiettivi legati all'efficientamento energetico”*.

La congiuntura economica non consente al momento di quantificare con certezza un possibile risparmio economico derivante nell'immediato da minori consumi energetici; tuttavia si ritiene opportuno definire sin d'ora le azioni che costituiranno le premesse per potere conseguire, in futuro, effettivi risparmi anche in termini monetari.

Di seguito si delineano a livello macro i contenuti e gli obiettivi delle varie azioni di razionalizzazione della spesa che potranno essere ulteriormente completati e definiti, anche nei dettagli economici, a seguito dell'approvazione di eventuali variazioni ed in occasione della loro rendicontazione. Nel momento in cui sia possibile individuare effettivi risparmi economici derivanti dalle iniziative intraprese, questi potranno essere utilizzati anche per la costituzione del Fondo risorse decentrate, nel rispetto della normativa vigente.

Le principali azioni di intervento di razionalizzazione della spesa sulle quali si orienterà l'Amministrazione nell'anno 2024 sono le seguenti, le quali, come detto, costituiscono completamente o sono state sviluppate per lo più in continuità con alcune delle azioni previste nei Piani di razionalizzazione spese di funzionamento degli esercizi precedenti. Il risultato economico da esse derivanti potrà essere riscontrato e valorizzato, indicativamente, a decorrere dall'esercizio 2025 e successivi.

Settore Edilizia Scolastica e patrimonio

Azione relativa ad interventi per la razionalizzazione e riduzione degli oneri per la gestione degli impianti a servizio dei beni di proprietà provinciale.

In base ad una specifica ricognizione effettuata per definire i possibili ambiti di miglioramento della condizione energetica dell'Ente, l'Amministrazione ha avviato dal 2020, e proseguirà nel triennio di riferimento del presente Piano, una serie di azioni di diversa complessità e con impatti diversificati, che incideranno su aspetti contrattuali, organizzativi e tecnico gestionali, tutti volti nella direzione di conseguire una maggiore efficienza ed un minore impatto ambientale e, aspetto di non minore importanza, una riduzione dei costi complessivi senza intaccare la qualità dei servizi erogati all'utenza interna ed esterna.

Il processo prevede un percorso piuttosto lungo, e quindi le economie di spesa saranno conseguibili dapprima in misura limitata e poi, auspicabilmente, in via incrementale per alcuni anni successivi. Più dettagliatamente le attività che si vogliono continuare a portare avanti in relazione alla gestione degli impianti sono le seguenti:

- ricognizione dettagliata delle potenze elettriche e termiche installate per ciascun edificio;
- produzione di report sui dati di utilizzo (numero di persone che frequentano l'edificio, destinazione d'uso dei locali, tipologia degli impianti esistenti, consumi rilevati nel triennio precedente...);
- verifica dei sistemi di contabilizzazione disponibili, analisi del carico e, ove possibile, del comportamento energetico dell'edificio;
- selezione degli edifici nei quali, tenuto conto delle risorse disponibili e dei possibili vantaggi conseguenti all'attuazione delle migliorie, intervenire prioritariamente con azioni di riduzione dei consumi ed efficientamento energetico;
- monitoraggio della riduzione dei consumi conseguenti agli interventi realizzati e valutazione del potenziale risparmio economico a parità di condizioni nei costi dell'energia;

· ove fattibile, transizione verso soluzioni meno impattanti/più sostenibili in termini di consumi energetici, utilizzo e promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Purtroppo, le attività imposte per il rispetto delle scadenze PNRR e le urgenze derivate dagli eventi alluvionali dello scorso mese di maggio non hanno consentito di esperire con efficacia le attività sopra elencate. Si prevede che esse potranno essere messe in atto a partire dall'anno 2027 quando si ipotizza di aver portato a conclusione, o vicino alla conclusione, tutte le attività previste dal PNRR visto che tutte le attuali risorse, sia umane che economiche, sono concentrate per il raggiungimento di questo obiettivo. Occorre però precisare che già attraverso il completamento di alcuni interventi finanziati principalmente dal PNRR saranno raggiunti risultati significativi di risparmio energetico negli edifici interessati.

Settore Viabilità

Azione relativa ad interventi per la razionalizzazione e riduzione degli oneri per gli impianti a servizio della rete viaria provinciale.

Benché gli impianti di illuminazione e semaforici al servizio della viabilità provinciale siano assai contenuti nel numero (e conseguentemente nei consumi correlati al loro funzionamento), è comunque intenzione dell'Amministrazione procedere ad un loro efficientamento mediante la progressiva sostituzione di sistemi più obsoleti con lampadine a led, le cui caratteristiche possono consentire di arrivare, sulla base di quanto sperimentato da altre Amministrazioni, sino ad un dimezzamento dei consumi a parità di grado di illuminazione e, conseguentemente, di sicurezza del tratto stradale.

La quantificazione di eventuali risparmi economici che si possano conseguire dalle azioni proposte nel corso del presente esercizio e dei prossimi anni dipende significativamente dall'andamento dei costi dell'energia e, in parte, anche dal costo dei materiali per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione ed efficientamento a seguito dei quali si potrà ottenere la riduzione dei consumi.

D'altra parte la Provincia si pone l'obiettivo di realizzare, attraverso l'esecuzione di una serie di interventi in precedenza sommariamente riassunti, la seguente contrazione nei consumi energetici connessi alla gestione delle strade provinciali (da misurarsi in termini di KWh consumati):

- Anno 2024 riduzione dei consumi del 4 % rispetto all'anno 2021;
- Anno 2025 riduzione dei consumi del 5 % rispetto all'anno 2021.

Settore Programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi – Servizio Sistemi Informativi, documentali e servizi digitali

Azione relativa alla ottimizzazione della server farm provinciale per la gestione delle applicazioni e dei servizi di produttività individuale

La Provincia di Ravenna per l'aggiornamento del sistema di office automation in uso negli uffici dell'Ente (software di videoscrittura, di gestione dei fogli di calcolo, di posta elettronica, ecc.) ha scelto di adottare

Office 365, che consente all'utente, in aggiunta alla disponibilità del software di office automation, di poter:

- salvare i propri dati nel cloud e condividerli all'interno di gruppi di lavoro, potendo accedere ad essi da qualunque dispositivo fisso o mobile e anche in modalità sincrona facilitando quindi l'accesso ai dipendenti che operano in smart working o che hanno necessità di spostarsi tra diversi sedi del territorio;
- incrementare l'accessibilità per le persone diversamente abili.

Il pacchetto consente anche di gestire alcuni aspetti legati alla sicurezza dei sistemi informatici ed alla collaborazione quali videoconferenze, e questo permetterà in alcuni casi di non avere più necessità di acquisire specifici software e soluzioni volte a presidiare questi aspetti (o di poterne comunque ridurre le quantità).

In particolare, si prevede di potere gestire, attraverso funzionalità incluse nel canone di utilizzo di Office 365, Licenza Premium, anche i seguenti aspetti:

- protezione dai virus e/o malware;
- controllo della sicurezza dei dispositivi utilizzati per l'accesso alle risorse;
- software per l'organizzazione e gestione di videoconferenze.

Questo comporterà, a decorrere dall'anno successivo alla dismissione di quanto non più necessario, un risparmio di spesa, grazie alla sostituzione di alcuni software/hardware che in precedenza richiedevano specifici diversi approvvigionamenti ed acquisti da rinnovare periodicamente con servizi integrati in Office 365 Premium ed inclusi nel canone di utilizzo di quest'ultima soluzione.

Da quanto sopra esposto deriva che i risparmi economici che si prevede possano conseguire dalle azioni proposte, saranno presumibilmente concretizzabili non prima dell'esercizio 2025 ed in larga parte si realizzeranno a decorrere dagli esercizi 2026-2027 e successivi. Essi potranno essere conseguentemente quantificati, anche in relazione ai capitoli di spesa di riferimento, in occasione dei prossimi aggiornamenti del presente Piano e nell'ambito della stesura di quello per il successivo triennio.

Benefici attesi:

Le azioni sopra descritte dovranno essere realizzate mirando al miglioramento delle funzioni, dei processi e dei servizi erogati che porteranno per i cittadini/utenti e per l'ente diverse tipologie di benefici, in particolare:

- crescita della competenza degli operatori interni ed ottimizzazione dell'uso delle risorse umane e finanziarie disponibili;
- innalzamento degli standard di erogazione dei servizi come diretta conseguenza di un'organizzazione interna più efficiente;
- miglioramento del rapporto tra standard e costo dei servizi erogati.

